

Il Consorzio di Bonifica torna a 'sfalciare' gli argini

Avviata la fase pre-autunnale dei lavori di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche e di controllo della vegetazione



Ancora una volta, dopo i passaggi di maggio-giugno e in alcuni tratti anche di luglio-agosto, il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale torna a controllare la vegetazione ed effettuare la manutenzione delle opere idrauliche sui corsi d'acqua di tutto il territorio di propria competenza. Gli interventi si concentrano in prossimità dei manufatti e dei tratti urbani dei torrenti, dei borri e dei fossi delle Colline del Chianti (Comprensorio n. 22) e della Val d'Elsa (Comprensorio n. 21).

L'attività di manutenzione ordinaria durante il periodo estivo costituisce parte fondamentale della strategia di gestione dei corsi d'acqua naturali.

Le lavorazioni, programmate per essere concentrate in un periodo molto ristretto di tempo ad inizio ed a fine estate ed affidate a ditte esterne per garantire l'azione contemporanea su più zone, sono di due tipi:

- sfalcio della vegetazione stagionale per rimuovere erbe e arbusti infestanti, tronchi e ramaglie ed eventuali materiali abbandonati nel letto dei fiumi che possono dunque ostruire ponti, canali ed altri manufatti in caso di piena. La scelta dei periodi di intervento e le modalità operative - ad esempio il decremento del taglio dell'erba verso riva - sono pensate per ridurre al minimo l'impatto sull'habitat naturale. Da quest'anno, grazie ad una convenzione con la sezione zoologica La Specola del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze il Consorzio ha potuto contare sulla collaborazione di zoologi specializzati per individuare le specie volatili presenti e suggerire gli accorgimenti tecnici per interferire al minimo con le nidificazioni.

- controllo e manutenzione delle opere di riduzione del rischio idraulico presenti sul territorio: portelle, argini, casse di espansione, etc. La manutenzione viene effettuata mediante la verifica del corretto funzionamento dell'opera, l'ingrassaggio degli organi mobili e lo sfalcio della vegetazione circostante. L'obiettivo è quello di mantenere in efficienza le strutture perché possano effettivamente contribuire a ridurre, quanto più possibile, gli eventuali pericoli derivati dalle prevedibili piogge autunnali.

Nel sito internet del Consorzio, www.cbtc.it, alla sezione "Attività operativa" sono riportati gli elenchi dei tratti e delle opere oggetto della manutenzione.